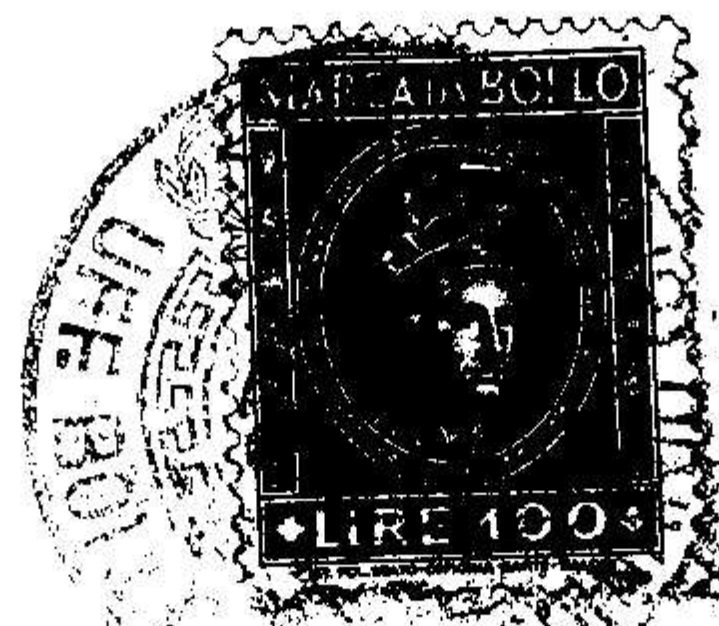


N.



300421

REPUBBLICA ITALIANA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO**

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'ARCIERE NERO
 Metraggio { dichiarato
 { accertato **2500**
Marca: **DIAMANTE FILM**

10.000 - 3 - 1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il vecchio conte di Sant'Elia, al momento in cui stende una denuncia contro Lodrisio e Ludovico, nipoti dei feudatari Alvise, che intendono impadronirsi del governo, viene assassinato da Ubaldina, sicaria dei due fratelli. Corrado, figlio di Sant'Elia, riesce a mettersi in salvo con l'aiuto della zingara Oretta. Ludovico diventa l'amante di Oretta e si serve di lei per conoscere le aspirazioni del popolo. Astutamente i due fratelli, rintracciato Corrado, gli fanno intendere che l'assassinio del padre è stato voluto dal loro zio Alvise. Corrado allora si mette a disposizione dei due fratelli. Ludovico e Lodrisio chiudono lo zio Alvise e sua figlia Ginevra nel castello di Roccanera, affidandone la custodia a Corrado, il quale, nonostante sia ancora convinto della colpevolezza di Alvise, finisce di innamorarsi di Ginevra e la fanciulla di lui. Ma viene a scoprire la verità e mentre è sul punto di far fuggire Alvise e Ginevra, viene chiamato da Lodrisio in città: questi vuole sbarazzarsi del fratello Ludovico per poter essere solo a governare, fa credere a Corrado che è stato Ludovico ad uccidere il padre. Corrado corre per compiere la sua vendetta. Nella casa trova Ludovico e la zingara Oretta. Fra i due si ingaggia un duello. Ludovico viene pugnalato alle spalle da Ubaldina che si serve di un pugnale appartenente a Corrado, che viene, così accusato di essere l'assassino di Ludovico; ma ancora una volta, aiutato da Oretta che nutre per lui una segreta passione, riesce a fuggire. Lodrisio fa avvelenare il vecchio Alvise. Il mostro oramai può aspirare alla mano di Ginevra e divenire il solo signore del feudo. Corrado, nel tentativo di salvare Ginevra è catturato da Lodrisio e troverebbe la morte se il principe, al quale Corrado aveva in precedenza salvato la vita, non gli dimostrasse la sua gratitudine, salvandolo a sua volta. Corrado però dovrà lasciare il feudo. Tutto sembra perduto, quando Oretta si getta davanti al principe e svela tutte le infernali macchinazioni di Lodrisio ai danni di Corrado. Oretta viene uccisa da una freccia lanciata da Ubaldina. Dopo una violenta battaglia fra i sostenitori delle due parti, Ubaldina e Lodrisio vengono uccisi e Corrado ottiene il premio più ambito: l'amore e la devozione di Ginevra.

Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla osta, concesso ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

28 LUG 1960
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
~~IL MINISTRO~~

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI

TITOLI DI TESTA :

C.T.C. Produzione films presenta

Una produzione Diamante film

L'Arciere nero

con Gerard Landry, Federica Ranchi, Livio Lorenzon, Carla Strober, Nino Marchesini, Franco Fantasia, Tom Felleggy, Andrea Fantasia, Renato Navarini.

e con Fulvia Franco e Erno Crisa

Iolanda Addolori, Giovanni Baghino, Marisa Cucchi, Stelio Candelli, Terri Mason, Luciana Paoli, Isarco Ravaioli (C.S.C.) Sandro Barranger, Ada Baron, Ivy Holtzer, Ignazio Leone, Renato Montalbano, Aldo Moser, Piero Pastore, Gino Scotti, Valeria Viehi.

Soggetto e sceneggiatura di Giacomo Gentilomo, Giorgio Costantini e Piero Pierotti.

Architetto Franco Lolli.

Ispett. Prod. Antonio Greco - Dir. Magni - Segr. di Ediz. Lina D'Amico -

Segr. di prod. Gilberto Scarpellini, trucco P. Mecacci, Parrucchiere G. Man-

dini, assist. operat. G. Valle - De Robertis (C.S.C.) Arredatore G. Sperabene -

Fonico M. Faraoni, microfonista F. Pescetelli.

Teatri di posa : Istituto Nazionale Luce

Pellicola - Ferrania color

Negativi e positivi : S.A.C.I.

Costumi: Ferroni, Calzature Arditi; armi Rancati; consulenza d'armi e gruppi acrobatici dei fratelli Fantasia - Fornitura cavalli della scuderia Padovani.

Musiche di Tarcisio Fusco

Edizione musicale: National Music Milani

Montaggio: Dolores Tamburini, assistente Maria Schettino.

Direttore della fotografia Aldo Greci, Direttore di prod. Silvano Scarpellini

(A.D.C.)

Regia di Piero Pierotti

Fine Primo tempo

Secondo tempo

FINE